

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“GIORDANO BRUNO”
ARZANO (NA)- SEDE DISTACCATA DI GRUMO NEVANO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
VB LICEO ARTISTICO
GRAFICA

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998
e dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017)



COORDINATORE: PROF.

ANNO SCOLASTICO 2025/26

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	PAG.
1.1 Il territorio di riferimento	PAG.
1.2 L'utenza	PAG.
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	PAG.
2.1 Il PECUP dell'indirizzo di studi	PAG.
2.2 Il quadro orario settimanale	PAG.
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	PAG.
3.1 Consiglio di classe nel triennio	PAG.
3.2 Quadro del profilo della classe	PAG.
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG.
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	PAG.
5.1 Metodologie e strategie didattiche	PAG.
5.2 Progetto CLIL	PAG.
5.3 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio	PAG.
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	PAG.
6.1 Attività attinenti all'Educazione Civica	PAG.
6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	PAG.
6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari	PAG.
7. VERIFICHE E VALUTAZIONE	PAG.
7.1 Elementi e criteri per la valutazione finale	PAG.

ALLEGATI

Griglia di valutazione prima prova

Griglia di valutazione prima prova

Griglia colloquio – Allegato A . O.M. 54/2026

SCHEDE MATERIE

Italiano/ Discipline Grafiche/ Fisica /Filosofia/Storia/Matematica/Laboratorio
Grafico/Scienze Motorie/ Inglese/ Storia dell'arte/ Religione

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

1.1 IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'utenza della sede staccata di Grumo Nevano del Liceo *Giordano Bruno* deriva quasi totalmente dalla città di Grumo Nevano, ma ci sono alunni provenienti anche dai paesi limitrofi: Casandrino, S. Antimo, Frattamaggiore. Grumo Nevano ha un'estensione di meno di tre Km² ed è densamente popolato. Lo sviluppo edilizio seguito alle trasformazioni socio-economiche non è stato quasi mai controllato ed ha determinato la compressione delle poche aree verdi ed agricole del territorio, attualmente quasi del tutto assenti. È da tenere in considerazione, inoltre, il grave disorientamento etico - valoriale, tipico dei nostri anni, che investe tutta quanta la cultura territoriale e nazionale. La Scuola spesso si colloca, in tale contesto, come unico osservatorio della realtà ambientale e come unico referente educativo, oltre la famiglia.

1.2 L'UTENZA

L'utenza di questa sezione del Liceo proviene dalle famiglie del ceto medio. Nella quasi totalità dei casi almeno il capofamiglia lavora (nel settore industriale o terziario prevalentemente) e il grado culturale dei genitori è buono (almeno uno dei due genitori è diplomato, molti sono laureati).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte e critica cinematografica;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline d'indirizzo;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

1. **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

2. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

2.2 QUADRO ORARIO: LICEO ARTISTICO

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Plastiche Scultoree	3	3	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline Grafiche Pittoriche	3	3	-	-	-
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Religione	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	35	35	35

3.1. PROFILO DELLA CLASSE

Dei sedici elementi (quindici femmine e un maschio) che costituiscono l'unità-classe, un terzo fornito di indubbie doti d'intuito e di buona volontà, ha saputo, nel corso del triennio, affinare le sue naturali qualità ed ha realizzato una preparazione sicura e ben assimilata; sostenuta, in qualche caso, da apprezzabili capacità critico-dialettiche. Per gli altri si è resa necessaria un'opera di continua sollecitazione ad un impegno più costante e diligente sin dal primo anno, durante il quale si è dovuto provvedere ad un sistematico recupero di svariate carenze sia di carattere linguistico che metodologico. In quest'ultimo anno, poi, si è ritenuto opportuno sperimentare un'azione didattica più agile, coinvolgendo la classe tutta nel consolidamento delle conoscenze durante le ore curriculari e favorendo un tipo di studio più finalizzato alla prova finale, perché centrato sui nuclei fondanti delle discipline oggetto di studio. La partecipazione non sempre attiva e la frequenza un po' discontinua di alcune allieve non ha consentito di esaurire tutti gli argomenti previsti in sede di programmazione. A parziale giustificazione del rendimento non va taciuto che la situazione di partenza della classe è stata caratterizzata da una disomogeneità di capacità dei singoli e da una preparazione di base piuttosto lacunosa. La crescita culturale, pertanto, è stata piuttosto lenta e graduale, e se oggi risulta adeguata agli obiettivi finali dei vari Dipartimenti, il giusto merito va dato all'attenta e quotidiana azione didattica del Consiglio di classe e allo spirito di gruppo nato nel corso degli anni.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Fanno parte integrante del presente documento gli allegati riservati n.1-n.2-n.3-n.4-n.5 posti all'attenzione della Commissione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate dai docenti, anche se in maniera diversificata a seconda gli argomenti svolti, sono state le seguenti:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ lezione laboratoriale;
- ✓ metodologia della ricerca, finalizzando le attività non solo all'apprendimento dei contenuti e allo sviluppo delle competenze specifiche, ma anche all'attualizzazione e all'applicazione concreta;
- ✓ discussioni e dibattiti guidati, allo scopo di potenziare negli alunni la capacità di esprimere il loro pensiero in modo costruttivo e aperto al confronto;
- ✓ lettura, comprensione ed analisi di testi
- ✓ uso di mappe concettuali e/o schemi per presentare le problematiche disciplinari e l'attività di ricerca, sia da parte dei docenti che degli alunni;
- ✓ selezione di attività e contenuti al fine di interessare, motivare all'apprendimento e coinvolgere gli alunni direttamente al dialogo educativo
- ✓ attivazione di forme di controllo più diretto sugli alunni neglienti rispetto alle regole della vita scolastica;
- ✓ recupero curriculare delle carenze attraverso interventi di feedback;
- ✓ coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica;
- ✓ revisione periodica dei percorsi didattici;

- ✓ flipped classroom;
- ✓ esercitazioni;
- ✓ supporto agli studenti in piccoli gruppi;
- ✓ correzione collettiva
- ✓ correzione individualizzata degli elaborati prodotti.

5.2 MODULI DNL PROGETTO CLIL

Gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Laboratorio Audiovisivo per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al seguente modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA E TRASFORMAZIONI TERMODINAMICHE ELEMENTI DI OTTICA GEOMETRICA ELEMENTI DI ELETTROSTATICA	INGLESE	FISICA	9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa. ✓ Sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione). ✓ Apprendimento flessibile sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera.

5.3 PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe è stata particolarmente attiva e interessata ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro che di seguito si indicano:

PERCORSI FSL				
ANNO	AZIENDA	PERCORSO	STRUTTURA	ORE
2023/24	AVERSANO ALLESTIMENTI GRAFICI	GRAFICA	AVERSANO	20
2023/24		PROGETTO LETTURA Incontro con l'autore: GIANNI SOLLA	TEATRO DEL SOLE GRUMO	10
2024/25	DAM ACADEMY	LABORATORI GRAFICI		5
2024/25	ASS.CREATIVE FOUR CREATIVITY	MOSTRA ERWIN OLAF		5

PERCORSI FSL				
2024/25	TEATRO LA SCALA MILANO	LA MAGNIFICA FABBRICA		20
2024/25	OPEN DAY	NOTTE DEI LICEI ARTISTICI		6
2025/26	EVENTO STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	REALIZZAZIONE MATERIALE GRAFICO		15
2025/26	RETE DEI LICEI ARTISTICI	LA NOTTE DEI LICEI	GRUMO	6
2025/26	ORIENTALIFE	BENESSERE DIGITALE		6

TOTALE ORE 93


Per quanto concerne l'**Orientamento formativo**, secondo la progettazione di Istituto, il modulo programmato nelle classi quinte si è agganciato all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa, quali didattica orientativa, incontri con autori/esperti esterni, visite guidate dal carattere orientativo, integrandosi con alcune delle attività di FSL (incontri/convegni con esperti esterni) e con la presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS.

2025/26	POC"GRAFICA AVANZATA			30
---------	----------------------	--	--	----

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. e della D.M. n. 183/2024, le seguenti attività:

	<p>“ Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato”</p> <p>OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni solide.</p>
<p>Denominazione</p>	<p>OBIETTIVO 4 : Istruzione di qualità.</p>
	<p>L'intera UDA , in quanto percorso educativo, si allinea con questo Goal. In particolare , il target 4.7 ha mirato a garantire l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura di pace e non violenza ed alla valorizzazione della diversità culturale.</p> <p>OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze.</p> <p>Le disuguaglianze possono generare conflitti ed ingiustizie.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il discente comprende i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge. 2. Il discente comprende i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali, come loro lo rappresentano e di cui si può fare un uso illecito attraverso la corruzione. 3. Il discente è in grado di paragonare il proprio sistema di giustizia con quelli di altri Paesi. 4. Il discente comprende l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. 5. Il discente comprende l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVI	
	<p>1. Il discente è in grado di interagire con altri che possono essere d'aiuto nel facilitare pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nel proprio Paese. 2. Il discente è in grado di discutere temi locali e globali di pace, giustizia, inclusione ed istituzioni forti.</p> <p>3. Il discente è in grado di mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio Paese e in altri.</p> <p>4. Il discente è in grado di riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</p> <p>5. Il discente è in grado di riflettere sulla propria personale appartenenza a gruppi diversi (a livello di genere, sociale, economico, politico, etnico, nazionale, di abilità, di orientamento sessuale, eccetera), sul proprio accesso alla giustizia e sul proprio senso di umanità condiviso.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMPORTAMENTALE	
	<p>1. Il discente sa valutare criticamente i temi di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella propria regione, sia livello nazionale sia globale.</p> <p>2. Il discente è in grado di richiedere e supportare pubblicamente lo sviluppo di politiche che promuovono pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</p> <p>3. Il discente sa collaborare con gruppi che stanno correntemente vivendo un'ingiustizia e/o dei conflitti.</p>

	<p>4. Il discente è capace di diventare un agente di cambiamento nei processi decisionali locali, pronunciandosi contro le ingiustizie;</p> <p>5. Il discente è in grado di contribuire alla risoluzione dei conflitti a livello locale e nazionale.</p>
--	--

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)</p>	<p>Essere capace di Organizzare il proprio apprendimento, di ricercare e di procurarsi in funzione dei tempi disponibili nuove informazioni per conseguire nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo e impegnarsi per portare a compimento il lavoro intrapreso. Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile. Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazioni pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.</p>
--	--

<p>Contenuti</p>	<p>● Visione del film “ La voce di Hind Rajab”</p> <p>L'inserimento del film "La voce di Hind Rajab" ha rappresentato un potente ponte tra l'attualità e la storia, coerentemente con il titolo dell'unità di apprendimento.</p> <p>1. Testimonianza del presente e giornalismo Il film si basa sulla registrazione audio reale della telefonata di una bambina palestinese di 6 anni intrappolata in un'auto a Gaza, in una zona di conflitto. Questo materiale documentaristico è una forma di giornalismo puro, che trascende la semplice notizia per diventare una testimonianza umana universale. La visione del film ha avuto come scopo precipuo quello di: Comprendere il ruolo cruciale del giornalismo di guerra nel dare voce alle vittime civili, specialmente in contesti dove la verità può essere manipolata.</p> <p>Riflettere sull'importanza di fonti dirette e non mediate, a differenza della semplice fruizione passiva dei notiziari. Sviluppare un senso critico sui conflitti e sulle dinamiche che li generano, superando le semplificazioni narrative e confrontandosi con la realtà brutale della guerra.</p> <p>2. Memoria del passato e diritti umani Sebbene il film racconti un evento recente, si collega direttamente alla parte dell'UDA dedicata alla memoria storica .</p>
-------------------------	---

	<p>Il dramma di Hind Rajab, una bambina intrappolata e abbandonata, si collega alle tragedie del passato, in particolare con la Shoah . Questo parallelismo permette di riflettere sulla continuità delle atrocità contro civili e bambini nel corso della storia, collegando la memoria dell'Olocausto con i conflitti contemporanei.</p> <p>Approfondire i temi dei diritti umani universali, che sono violati in entrambi i contesti.</p> <p>Formare una coscienza civica basata sulla solidarietà e sull'impegno a non rimanere indifferenti di fronte alle ingiustizie, un valore chiave dell'educazione civica.</p> <p>In sintesi, il film è servito a dimostrare che la "memoria del passato" non è un concetto astratto, ma un faro per interpretare e agire di fronte alle "testimonianze del presente". La tragica storia di Hind Rajab è diventata così un potente strumento didattico per stimolare l'empatia e l'impegno civico degli studenti.</p>
--	--

	<p>La lettura del libro di SAMI AL-AIRAMI “ Le chiavi di casa ”, Mondadori.</p> <p>Le "chiavi di casa" del titolo simboleggiano un'identità e un'appartenenza che vanno oltre il possesso materiale. Il gesto di Al-Ajrami di tenere con sé le chiavi, nonostante la sua casa sia distrutta, rappresenta la speranza e la ferma volontà di un intero popolo di non dimenticare le proprie radici e il diritto al ritorno. Questo concetto si collega direttamente alla difesa del patrimonio immateriale (storie, tradizioni, memoria) come fondamento dell'identità collettiva.</p> <p>* Cittadinanza Attiva e Responsabilità: Il libro offre una prospettiva intima e non filtrata sugli orrori della guerra, mostrando la dignità e la resilienza dei civili che ne sono vittime. La narrazione di Al-Ajrami non si limita a denunciare, ma invita a una riflessione profonda sulla responsabilità individuale e collettiva di fronte alle ingiustizie.</p> <p>Gli studenti hanno potuto confrontarsi con il concetto di "cittadinanza globale", comprendendo come le scelte politiche e le azioni di un paese possano avere conseguenze devastanti su persone lontane.</p> <p>* Costituzione e Diritti Umani: La lettura del libro è diventata un'opportunità per discutere dei diritti inviolabili dell'uomo, sanciti dalla nostra Costituzione (Art. 2) e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, spesso calpestati nei contesti di guerra. Si è potuto analizzare come la vita, la libertà, la dignità e il diritto alla pace, siano costantemente minacciati e come la storia di Al-Ajrami sia una testimonianza della lotta per la loro salvaguardia.</p>
--	---

Per sfruttare appieno il potenziale didattico del libro, si possono organizzare le seguenti attività:

* **Analisi del testo come "cronaca della memoria":** Gli studenti hanno potuto analizzare il libro non solo come una testimonianza personale, ma come un esempio di giornalismo di guerra. Si è potuto discutere di come la memoria personale di un individuo (Al-Ajrami) diventi un documento storico e una fonte di informazione cruciale per comprendere la memoria collettiva.

- **Scienze Motorie:** Le OLIMPIADI nell'antichità.
- **Laboratorio grafico: Produzione di un elaborato grafico sul goal 16**
- **Discipline grafiche: Produzione di un elaborato grafico sul goal 16**
- **Materia alternativa: Architettura del diritto allo studio.**
- **Matematica e Fisica:** Visione del Film "Il Diritto di Contare" di Theodore Melfi
- **Italiano: Lettura di capitoli scelti del libro "Le chiavi di casa".**
- **Inglese:** Education, a human right (SDG 4 Agenda 2030) lettura del testo "Pure gold"; Debate "Homeschooling is better than traditional schooling"
- **Storia dell'arte: Il bacio di Hayez- Il quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo**
- **IRC:** La figura della donna nelle tre grandi religioni: Cristianesimo-Islam-Ebraismo

- **Modulo di Diritto e Costituzione:**

artt.3, 11, 33(educazione alla pace)

Parità di genere: la donna lavoratrice e l'importanza del ruolo della donna nella società attuale

Costituzione: artt. 1; 4

I diritti inviolabili dell'uomo artt.2,3

L'inno nazionale e la bandiera

La libertà di espressione; art.21- riflessioni di cittadinanza digitale (es.i social network)

P. Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione, 1955 brainstorming

<https://youtu.be/wU2mu0mXuwl>

Gli organi legislativi in Italia

Il sistema europeo

Artt.9 e 87 della Costituzione: finalità e attività della Protezione Civile (riferimenti all'attualità,dal Coronavirus ai disastri ambientali)

Il diritto alla salute: previsioni del Codice della strada (es. omicidio stradale)

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La maggior parte degli alunni nel corso del triennio ha frequentato i corsi predisposti nel nostro Istituto per l'acquisizione di certificazioni ECDL e/o linguistiche di livello B1/B2. Molti/ alcuni alunni hanno partecipato ai progetti PNRR.Graphic Novel; Avviamento all'attività sportiva;Cineforum.

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI

La classe, nel corso del triennio, si è mostrata sempre disponibile e attiva nell'adesione e nella promozione di iniziative culturali e sociali. Il Consiglio di classe elenca solo quelle particolarmente significative: DIGI COMP1 E DIGI COMP2 e CODING
VIAGGIO CULTURALE A TORINO(MUSEO DEL CINEMA(2025)
LOCANDINA PER L'INCONTRO CON MAMADOU KOUASSI
PROGETTO ERASMUS:PORTOGALLO(2025)
VIAGGIO DI MERITO: Firenze(2026)
PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRAECIA(2025)

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri e informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione

***Inoltre gli insegnanti delle Discipline d'indirizzo, Laboratorio grafico e Discipline grafiche, in vista del futuro Esame di Maturità hanno ritenuto opportuno informare la Commissione d'Esame che spesso la classe, durante le ore di Laboratorio, ha lavorato in presenza con la 5ALA per mancanza di altri spazi con hardware dedicati al lavoro di postproduzione; tale disposizione è stata utilizzata anche per le due simulazioni d'esame effettuate dal 2 Marzo al 5 Marzo e dal 14 Aprile al 16 Aprile. La predisposizione già collaudata in fase di simulazione potrebbe essere prevista anche durante l'Esame di Maturità 2026 per espletare la Seconda Prova D'Esame**

7.1 ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ✓ la puntualità nella consegna dei compiti

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12.05.26

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

a.s. 2025/2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	5	20
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	10	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	15	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	20	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	5	20
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	10	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	15	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	20	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	5	20
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	10	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	15	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	20	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Capacità di comprendere il testo; analisi lessicale sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Comprensione errata, analisi assente o errata	5	20
	b) Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta	10	
	c) Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione	15	
	d) Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa	20	
Interpretazione e contestualizzazione e del testo	a) Interpretazione errata o assente	5	20
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali	10	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e giudizi critici essenziali ma pertinenti	15	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali e giudizi critici significativi e argomentati	20	
			/
			VOTO ___/

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	5	20
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	10	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	15	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	20	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	5	20
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e/o imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	10	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	15	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	20	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	5	20
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici o lessico non sempre adeguato	10	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice e/o punteggiatura non sempre adeguata	15	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	20	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi o di argomentazioni o di entrambe*	5	20
	b) Individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni	10	
	c) Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni	15	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, completa ed approfondita	20	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali assenti o accennati o errati e non congruenti per sostenere la tesi	5	20
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti o pochi	10	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi e giudizi critici essenziali ma pertinenti	15	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi e giudizi critici significativi e argomentati	20	
			/100
			VOTO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	5	20
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	10	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	15	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	20	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	5	20
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e/o imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	10	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	15	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	20	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	5	20
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici o lessico non sempre adeguato	10	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice e/o punteggiatura non sempre adeguata	15	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	20	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato*, consegne disattese	1-5	20
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato*	10	
	Elaborato pertinente alle consegne della traccia con titolo coerente*	15	
	Pertinente ed efficace sviluppo dell'elaborato, con eventuali titolo* e parafrasi coerenti	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o accennati o prevalentemente errati e non pertinenti	5	20
	b) Conoscenze e riferimenti culturali limitati o parzialmente corretti	10	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e giudizi critici essenziali ma pertinenti	15	
	d) Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali, frutto di conoscenze personali e/o di riflessione critica con collegamenti interdisciplinari.	20	
			/100
			VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A
– ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1,25	5
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2,5	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	3,75	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	5	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1,25	5
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2,5	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	3,75	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	5	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0,25	1
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	0,50	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	0,75	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Capacità di comprendere il testo; analisi lessicale sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Comprensione errata, analisi assente o errata	1,25	5
	b) Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta	2,5	
	c) Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione	3,75	
	d) Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa	5	
Interpretazione e contestualizzazione del testo	a) Interpretazione errata o assente	1	4
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali	2	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e giudizi critici essenziali ma pertinenti	3	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			/20
			VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B
– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1,25	5
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2,50	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	3,75	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	5	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1,25	5
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e/o imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2,50	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	3,75	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	5	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0,25	1
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici o lessico non sempre adeguato	0,50	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice e/o punteggiatura non sempre adeguata	0,75	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi o di argomentazioni o di entrambe*	1,25	5
	b) Individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni	2,50	
	c) Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni	3,75	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, completa ed approfondita	5	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali assenti o accennati o errati e non congruenti per sostenere la tesi	1	4
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	2	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi e giudizi critici essenziali ma pertinenti	3	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi e giudizi critici significativi e argomentati	4	
		_____	/20
		VOTO	

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1,25	5
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2,50	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	3,75	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1,25	5
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e/o imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2,50	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	3,75	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	5	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0,25	1
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici o lessico non sempre adeguato	0,50	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice e/o punteggiatura non sempre adeguata	0,75	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato*, consegne disattese	1,25	5
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato*	2,50	
	c) Elaborato pertinente alle consegne della traccia con titolo coerente*	3,75	
	d) Pertinente ed efficace sviluppo dell'elaborato, con eventuali titolo* e paragrafazione coerenti	5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o accennati o prevalentemente errati e non pertinenti	1	4
	b) Conoscenze e riferimenti culturali limitati o parzialmente corretti	2	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e giudizi critici essenziali ma pertinenti	3	
	d) Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali, frutto di conoscenze personali e/o di riflessione critica con collegamenti interdisciplinari.	4	
			/20
			VOTO

*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA
DISCIPLINE GRAFICHE**

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: _____

INDIRIZZO: GRAFICA

INDICATORI (D.M. 769 del 26.11.2018)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
INDICATORE 1	MAX p. 4		
Correttezza dell'iter progettuale	Rappresentazione dell'iter progettuale scarsa e lacunosa, con qualche inorganicità nelle scelte operate.	1	
	Sufficiente esposizione grafica del percorso ideativo	2	
	Buona impostazione metodologica, essenziale corretta	3	
	Approfondita e corretta analisi preliminare; brillante sviluppo articolato nelle varie fasi di ideazione; organicità nella struttura e nella sequenzialità degli elaborati.	4	
INDICATORE 2	MAX p. 4		
Pertinenza e coerenza con la traccia	Scarsa pertinenza e coerenza con la traccia; carenza di soddisfacimento dei contenuti richiesti	1	
	Sufficiente pertinenza e coerenza con la traccia; essenziale soddisfacimento dei contenuti richiesti.	2	
	Buona coerenza con la traccia; pertinenza adeguata e corretta nello sviluppo dei contenuti richiesti	3	
	Sviluppo ideativo coerente e pertinente con la traccia, realizzato evidenziando ottime capacità di soddisfacimento dei contenuti richiesti.	4	
INDICATORE 3	MAX p. 4		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Superficialità nella scelta di tecniche e strumenti risultati inadeguati e carenza di padronanza nell'utilizzo degli stessi nella fase progettuale e pratico/operativa.	1	
	Sufficiente padronanza di tecniche e materiali utili alla semplice esecuzione progettuale e pratico/ operativa	2	
	Buona padronanza espressiva ed operativa; utilizzo di strumenti, tecniche e materiali appropriato allo sviluppo del progetto e alla realizzazione pratico/esecutiva.	3	
	Ottima padronanza espressiva ed operativa; scelta consapevole di strumenti, tecniche e materiali coerenti allo sviluppo del progetto e alla realizzazione pratico/esecutiva.	4	

INDICATORE 4	MAX p. 2		
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Non si evince capacità di autonomia e originalità nella gestione della prova.	1	
	Si evince capacità di autonomia e originalità nella gestione della prova.	2	
INDICATORE 5	MAX p. 6		
Efficacia comunicativa	Comunicazione carente di espressione organica del progetto.	1-3	
	Comunicazione del progetto sufficientemente adeguata ed efficace.	4-5	
	Ottima/Buona valorizzazione del progetto, realizzata attraverso capacità comunicative efficaci ed originali.	6	
		PUNTEGGIO	

La Commissione

Il Presidente

SCHEDE MATERIE

Materia: Storia dell'arte

Contenuti (al 15 maggio)

Il Neoclassicismo - J.J. Winckelmann e i pensieri sull'imitazione dell'arte greca; Il Grand Tour.

Antonio Canova Opere

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria

Jacques-Louis David Opere

- Il Giuramento degli Orazi
- La Morte di Marat

Francisco Goya Opere

- Maja Vestida e Maja Desnuda
- Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio

Il Romanticismo - Neoclassicismo e Romanticismo.

Caspar David Friedrich Opere

- Il Viandante sul mare di nebbia

Théodore Géricault Opere

- La Zattera della Medusa

Eugène Delacroix Opere

- La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez Opere

- Il Bacio

Il Realismo

Gustave Courbet Opere

- Gli spaccapietre
- Fanciulle sulla riva della Senna

L'Impressionismo: i caffè artistici, il colore, la prima mostra.

Èdouard Manet Opere

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergère
- la barca di Dante

Claude Monet Opere

- Impressione sole nascente
- Lo stagno delle ninfee
- la donna con parasole rivolta a destra
- La cattedrale di Rouen

Edgar Degas Opere

- La lezione di danza
- L'assenzio

Pierre-Auguste Renoir Opere

- La Grenouillère
- Moulin de la Galette

Tendenze postimpressioniste

Paul Cézanne Opere

- La casa dell'impiccato
- I giocatori di carte

Il Neoimpressionismo

Georges Seurat Opere

- Un Dimanche apres.midi

Paul Gauguin Opere

- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh Opere

- I mangiatori di patate
- Notte stellata
- I girasoli

Henri Toulouse-Lautrec Opere

- La toilette
- Il manifesto di Aristide Bruant

Il Divisionismo italiano

Giuseppe Pellizza da Volpedo Opere

- Quarto Stato

Art Nouveau: Caratteri generali tra arte e architettura.

Gustave Klimt Opere

- Giuditta
- Il bacio

I Fauves: Henri Matisse Opere

- La Danza

L'Espressionismo- Edvard Munch Opere

- Il Grido
- la fanciulla malata

Il Cubismo- Pablo Picasso Opere

- Guernica

Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il manifesto del Futurismo.

Umberto Boccioni Opere

- Città che sale

Giacomo Balla Opere

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

Il Dada- Marcel Duchamp Opere

- Fontana

Il Surrealismo- l'arte dell'inconscio Salvador Dalí Opere

- La Persistenza della memoria

Materia
SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI (al 15 maggio)

Sport di squadra pallavolo

La postura: vizi posturali, paramorfismi e dismorfismi

Dipendenze, problematiche legate al doping

L'alimentazione: disturbi alimentari, piramide alimentare e dieta dello sportivo

Traumi frequenti durante le attività motorie: contusione, distorsione, lussazione, fratture composte e scomposte

Olimpiadi antiche e moderne; Paralimpiadi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza dei regolamenti e degli aspetti tecnici e tattici relativi agli sport trattati.
- Conoscenze sulle problematiche attribuite al doping.
- Conoscenze sui disturbi legati all'alimentazione: anoressia, bulimia, obesità.
- Conoscenze sui traumi fisici: stiramenti/strappi, distorsioni/lussazioni, fratture composte e non.
- Conoscenze delle potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette
- Conoscenze sulle Olimpiade e Paralimpiche

COMPETENZE

- Saper eseguire il riscaldamento motorio.
- Saper effettuare una partita di pallavolo con regole semplificate.
- Saper riconoscere i gesti arbitrali alcune discipline sportive: pallavolo
- Saper gestire i metodi e le tecniche di allenamento, adattandole alle esigenze.

ABILITA'

- Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto.
- Rispetto delle regole.
- Rispetto del Fair-play

Libro di testo: "TEMPO DI SPORT ED. VERDE"

Autore: DEL NISTA PIER LUIGI – TASSELLE ANDREA

Editore: D'ANNA

Materia: MATEMATICA
Classe VBG – LICEO ARTISTICO

CONTENUTI (al 15 maggio)

ELEMENTI DI ANALISI MATEMATICA

- ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R
- IL CONCETTO DI FUNZIONE
- LE FUNZIONI ELEMENTARI

ELEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici (quantitativi e qualitativi)
- Rappresentazione e analisi di serie statistiche qualitative (aerogramma) e quantitative (istogramma)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il processo educativo – didattico si è svolto con gradualità nel rispetto dei ritmi di apprendimento dei discenti. I percorsi di insegnamento – apprendimento **NON** sono stati svolti secondo quanto programmato ad inizio anno scolastico: la scelta ministeriale di individuare FISICA come materia d'esame, ha suggerito al docente di soffermarsi maggiormente su tale disciplina.

Lo studio della Matematica è teso a promuovere lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, la maturazione dei processi di astrazione, il ragionamento induttivo e deduttivo, lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche, la precisione del linguaggio e la capacità di ragionamento coerente.

Le attività si sono svolte in un clima sereno, disteso e improntato al rispetto reciproco, anche se la partecipazione al dialogo educativo **non è apparsa nella maggior parte dei casi vivace e costruttiva**. Gli studenti si sono mostrati **generalmente** diligenti e impegnati nello studio della disciplina, ma soprattutto in prossimità delle verifiche molti di loro hanno manifestato uno stato ansioso, che, pur attenuandosi con il passare del tempo, non è mai completamente scomparso.

Gli studenti, che nel corso del quinquennio **NON hanno avuto continuità didattica**, non hanno acquisito un valido metodo di studio che non ha consentito loro di ottenere un livello di preparazione che superasse la sufficienza.

Pochi studenti hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di saperli utilizzare in maniera consapevole e autonoma; gli altri, trovando difficoltà nell'applicazione dei contenuti (accompagnata da una negligenza nell'applicazione allo studio), hanno acquisito una conoscenza minima dei fondamenti della disciplina.

CONOSCENZE

- Calcolo del dominio di una funzione composta
- Analisi di serie statistiche

Competenze

- Conoscere e utilizzare i concetti e i metodi elementari della Matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevante per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare nel mondo fisico
- Avere consapevolezza dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni)

ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare una situazione problematica ● Saper astrarre e formalizzare. ● Saper applicare i metodi di ragionamento di tipo deduttivo ed induttivo in contesti diversi 	
LIBRI DI TESTO	<i>M. BERGAMINI – G. BAROZZI – A. TRIFONE;</i> MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM), Zanichelli

Fisica
CONTENUTI (al 15 maggio)
<p>I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I GAS PERFETTI 2. IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA 3. IL SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA <p>ELEMENTI DI OTTICA GEOMETRICA</p> <p>PRINCIPI DI ELETTROSTATICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB 2. IL CAMPO ELETTRICO 3. POTENZIALE ELETTRICO ED ENERGIA POTENZIALE ELETTROSTATICA
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p>Il processo educativo – didattico si è svolto con gradualità nel rispetto dei ritmi di apprendimento dei discenti. I percorsi di insegnamento – apprendimento NON sono stati svolti secondo quanto programmato ad inizio anno scolastico causa le notevoli lacune pregresse.</p> <p>Lo studio della Fisica nella scuola secondaria superiore assolve un duplice compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il bagaglio di conoscenze scientifiche, arricchendolo di contenuti, di relazioni e di strumenti per l'analisi quantitativa dei fenomeni; ▪ Favorire l'acquisizione di quel sistema di strumenti concettuali, metodologici ed interpretativi della realtà, propri dell'epistemologia della disciplina, che gli studenti possono utilizzare per un approccio razionale ai problemi e per orientarsi in una realtà tecnologica e sociale estremamente complessa ed in continua evoluzione. <p>La ricerca del giusto equilibrio fra queste due esigenze, insieme all'attivazione di metodi e strategie didattiche possibili, ha stimolato, alquanto, gli studenti motivandone l'apprendimento. Le scelte di contenuto e l'impostazione didattica del corso di Fisica, ispirate alle precedenti considerazioni di carattere generale, hanno coniugato, quindi, le esigenze di progettualità e di flessibilità dell'insegnamento.</p> <p>Le attività si sono svolte in un clima sereno, disteso e improntato al rispetto reciproco, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è apparsa nella maggior parte dei casi vivace e costruttiva.</p>

Gli studenti si sono mostrati **generalmente** diligenti e impegnati nello studio della disciplina, ma soprattutto in prossimità delle verifiche molti di loro hanno manifestato uno stato ansioso, che, pur attenuandosi con il passare del tempo, non è mai completamente scomparso.

Gli studenti, che nel corso del quinquennio **NON hanno avuto continuità didattica**, non hanno acquisito un valido metodo di studio che non ha consentito loro di ottenere un livello generale di preparazione che superasse la sufficienza.

Pochi studenti hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di saperli utilizzare in maniera consapevole e autonoma; gli altri, trovando difficoltà nell'applicazione dei contenuti (accompagnata da una negligenza nell'applicazione allo studio), hanno acquisito una conoscenza minima dei fondamenti della disciplina.

CONOSCENZE

- Conoscere concetti, leggi e principi che regolano i fenomeni termodinamici ed elettromagnetici
- Conoscere i metodi dell'indagine scientifica
- Conoscere modelli e teorie scientifiche e la loro evoluzione

COMPETENZE

- ✓ Osservare e identificare fenomeni;
- ✓ Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;
- ✓ Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- ✓ Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, riuscendo a collegare premesse e conseguenze
- ✓ Inquadrare in medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti;
- ✓ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Tutti gli argomenti sono stati sviluppati secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della Fisica.

ABILITA'

- Analisi, attraverso un linguaggio ed il simbolismo opportuni, delle leggi della Termodinamica e dell'Elettromagnetismo;
- Utilizzare il concetto di campo sia come modello fisico sia come strumento per l'analisi per i fenomeni elettromagnetici

LIBRO DI TESTO

U. AMALDI; TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO (LE) 3ED - VOLUME SECONDO BIENNIO;
TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO (LE) 3ED. - VOLUME PER IL QUINTO ANNO, Zanichelli

Materia ITALIANO	N. ore 83
CONTENUTI (al 15 maggio)	
Storia della letteratura italiana dall'inizio del XIX secolo all'inizio del XX secolo: Romanticismo (Leopardi), Naturalismo e Verismo (Verga), Decadentismo (Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello); Ungaretti; Montale.	
CONOSCENZE	
<p>La classe conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche fondamentali dei vari generi letterari - i principali avvenimenti storici e letterari dei periodi trattati nei contenuti di studio - i principali autori legati ai vari movimenti letterari italiani <p>Le conoscenze sono globalmente di livello discreto, mentre per un gruppo sono sufficienti: una parte della classe ha acquisito conoscenze abbastanza approfondite, mentre altri alunni possiedono solo gli elementi essenziali che caratterizzano le varie correnti ed epoche studiate.</p>	
COMPETENZE	
<p>La classe sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario - tracciare le caratteristiche di un'epoca nel contesto storico-culturale - analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche utilizzando un registro formale e letterario <p>Un discreto numero di alunni sa orientarsi nella comprensione degli aspetti essenziali di un testo letterario, anche se le competenze relative all'analisi testuale sono abbastanza diversificate: alcuni alunni sono in grado di ricavare le idee veicolate dal testo, di riassumere i concetti principali, di collegare elementi e concetti al pensiero dell'autore e ai tratti principali del periodo. Altri riescono a riconoscere solo gli aspetti più evidenti ed hanno bisogno di una guida per stabilire rapporti tra testi, autori e contesti.</p>	
ABILITA'	
<p>La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi attraverso un linguaggio semplice e corretto - rielaborare i contenuti letterari in maniera critica e personale, utilizzando le competenze di analisi e sintesi - produrre trattazioni brevi o rispondere a quesiti inerenti gli argomenti trattati <p>A livello linguistico la maggioranza della classe mostra di possedere una sufficiente conoscenza dei costrutti morfologici e sintattici della lingua italiana; tuttavia, per una parte della classe permangono incertezze di tipo grammaticale e sintattico e anche l'esposizione orale non è sempre accurata e fluente. Solo per pochi alunni permangono ancora difficoltà nella esposizione sia scritta che orale, vincolate ad un studio ancora esclusivamente mnemonico.</p>	
Libro di testo: P.Di Sacco SCOPRIRAI LEGGENDO –Edizioni Bruno Mondadori vol.3	

Materia: Lingua Inglese
CONTENUTI (al 15 maggio)
<ul style="list-style-type: none"> - Storia della letteratura inglese dalla fine del XVIII secolo all'inizio del XX° secolo. - Romanticism - Gothic fiction (Mary Shelley) - Romanticism (1st and 2nd generations of poets: Wordsworth) - Victorian Age (C. Dickens, O. Wilde, Stevenson) - Modern Age (J.Joyce)
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche fondamentali dei vari generi letterari - i principali avvenimenti storici e letterari dei periodi trattati nei contenuti di studio - i principali autori legati ai vari movimenti letterari inglesi
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario - tracciare le caratteristiche di un'epoca nel contesto storico-culturale - analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche - utilizzare un registro formale e letterario
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso un linguaggio semplice e corretto -rielaborare i contenuti letterari in maniera critica e personale, utilizzando le competenze di analisi e sintesi -produrre trattazioni brevi o rispondere a quesiti inerenti agli argomenti trattati.
LIBRI DI TESTO
Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margaret Layton- Performer Shaping Idea LL (vol.1,2)- Zanichelli

Materia: FILOSOFIA
CONTENUTI (al 15 maggio)
<p>LA FILOSOFIA NELL'ETA' ROMANTICA Caratteri generali dell'Idealismo tedesco J. G. Fichte: le critiche a Kant, la scelta tra idealismo e dogmatismo; l'infinità dell'Io. F. W. J Schelling: le critiche a Fichte, l'Assoluto come unità indifferenziata di spirito e natura; la concezione della natura, la teoria dell'arte. G. W. F. Hegel: i capisaldi del sistema, la Dialettica, la critica ai filosofi precedenti, la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito, la concezione dello Stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia</p> <p>LA REAZIONE ANTIHEGELIANA A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore S. Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo. La vita estetica, la vita etica, la vita religiosa</p> <p>SCIENZA, INDUSTRIA E SOCIETA' La sinistra hegeliana e L. Feuerbach K. Marx: Caratteristiche peculiari del marxismo; la critica al 'misticismo logico di Hegel, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave 'sociale'; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione, la concezione materialistica della storia: dall' "ideologia" alla "scienza", struttura e sovrastruttura, la legge della storia e le grandi formazioni economiche-sociali; il Manifesto del partito comunista. Il Positivismo. Le caratteristiche generali del positivismo europeo.</p> <p>LA CRISI DELLE CERTEZZE TRA '800 E '900 F. Nietzsche: Il periodo giovanile. Il periodo illuministico. Il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONOSCENZE
Gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato. - Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi. - Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica. - Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale. - Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente. - Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole.

ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio. - Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica. - Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.
LIBRI DI TESTO
A. Sani A. Linguisti Sinapsi voll. 2 e 3 Editrice La Scuola

Materia: STORIA
CONTENUTI (al 15 maggio)
<p>I primi anni dell'Italia unita L'Europa nell'età di Bismarck Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale La stagione dell'imperialismo La bella époque Vecchi imperi e potenze nascenti L'età giolittiana in Italia Il primo conflitto mondiale La Rivoluzione russa L'Italia dal dopoguerra al fascismo L'Italia fascista La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich L'Unione Sovietica e lo stalinismo La crisi del 1929 La Guerra civile spagnola Il secondo conflitto mondiale</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONOSCENZE
Gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali.

- Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa , nei rapporti con altre culture e civiltà Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica.
- Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper rielaborare e esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni.
- -Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta
- Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.
- Saper cogliere le radici del presente nel passato.
- Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

ABILITA'

- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche e la loro evoluzione storico.
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

LIBRI DI TESTO

G. Gentile L. Ronga A. Rossi G. Digo, **Domande alla storia** Voll.2 e 3 Editrice La Scuola

Materia	Religione
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> · Libertà di pensiero, di coscienza e di religione · Lettera alla Coscienza · Il fondamentalismo: violenza nel nome di Dio · Il dialogo interreligioso · Il valore della persona umana · L'incontro con l'altro · Parabola del Buon Samaritano · La figura della donna nelle tre grandi religioni: Cristianesimo-Islam-Ebraismo 	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>COMPETENZE Lo studente:</p> <p>Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Valuta la dimensione religiosa della vita umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa.</p>	
<p>ABILITÀ Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo ● Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica <p>Riconosce la responsabilità verso gli altri e il mondo aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e alla promozione della pace</p>	
<p>CONOSCENZE Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valuta il contributo attuale della tradizione cristiana per lo sviluppo della civiltà umana. ● valuta la dimensione religiosa della vita umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso. ● Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita. <p>Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>	
Libro di testo: La strada con l'altro di T.Cera- A. Famà, Marietti scuola,	

Materia: DISCIPLINE GRAFICHE

CONTENUTI (al 15 maggio)

- Software di grafica vettoriale e raster (approfondimento software adobe illustrator, photoshop)
- Brand Identity
- Elementi fondamentali del marketing
- La campagna pubblicitaria e sociale
- Artefatti grafici

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Padronanza e conoscenze utili ad un utilizzo efficiente dei software di grafica.
- Sapere analizzare un brief ed effettuare scelte di progettazione coerenti con le richieste.
- Utilizzo di un iter progettuale corretto, partendo dal cartaceo al digitale.
- Capacità di realizzare differenti tipologie di artefatti grafici.

CONOSCENZE

- Differenze tra file vettoriali e file raster.
 - Brand identity e le parti dell'immagine coordinata.
 - Gli elementi essenziali del marketing, riconoscibilità di un prodotto, target, brief.
 - Differenza tra campagna pubblicitaria e campagna sociale.
 - Differenti tipologie di artefatti grafici- manifesto, locandina, totem, flyer, pubblicità di piccolo formato, biglietto da visita, etc.
- Le conoscenze sono globalmente di livello buono con alcune eccellenze, mentre per un gruppo sono sufficienti.

COMPETENZE

La classe sa:

- applicare un metodo di lavoro autonomo e personalizzato.
- progettare e realizzare i principali elementi di una brand identity.
- è in grado di analizzare un brief, identificare il target della comunicazione e utilizzare una comunicazione idonea.
- progettare differenti tipologie di artefatti grafici.

ABILITA'

- Abilità avanzate nell'utilizzo dei software di grafica – adobe illustrator, adobe photoshop.
 - Utilizzare un tipo di comunicazione coerente in base alle richieste.
 - Utilizzare il corretto software di grafica in base alla tipologia di prodotto da progettare.
 - Distinguere file vettoriali e file raster.
 - Utilizzare un iter progettuale corretto.
- Le abilità sono globalmente di livello buono con diverse eccellenze, mentre per un gruppo sono sufficienti.

LIBRI DI TESTO

Gli occhi del grafico - Clitt - Giovanni Federle, Carla Stefani
Gli strumenti del grafico - Clitt - Giovanni Federle, Carla Stefani

Materia: LABORATORIO GRAFICO

CONTENUTI (al 15 maggio)

- Software di grafica vettoriale e raster (approfondimento software adobe illustrator, photoshop)
- Brand Identity
- Elementi fondamentali del marketing
- La campagna pubblicitaria e sociale
- Artefatti grafici

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Padronanza e conoscenze utili ad un utilizzo efficiente dei software di grafica.
- Sapere analizzare un brief ed effettuare scelte di progettazione coerenti con le richieste.
- Utilizzo di un iter progettuale corretto, partendo dal cartaceo al digitale.
- Capacità di realizzare differenti tipologie di artefatti grafici.

CONOSCENZE

- Differenze tra file vettoriali e file raster.
 - Brand identity e le parti dell'immagine coordinata.
 - Gli elementi essenziali del marketing, riconoscibilità di un prodotto, target, brief.
 - Differenza tra campagna pubblicitaria e campagna sociale.
 - Differenti tipologie di artefatti grafici- manifesto, locandina, totem, flyer, pubblicità di piccolo formato, biglietto da visita, etc.
- Le conoscenze sono globalmente di livello buono con alcune eccellenze, mentre per un gruppo sono sufficienti.

COMPETENZE

La classe sa:

- applicare un metodo di lavoro autonomo e personalizzato.
- progettare e realizzare i principali elementi di una brand identity.
- è in grado di analizzare un brief, identificare il target della comunicazione e utilizzare una comunicazione idonea.
- progettare differenti tipologie di artefatti grafici.

ABILITA'

- Abilità avanzate nell'utilizzo dei software di grafica – adobe illustrator, adobe photoshop.
 - Utilizzare un tipo di comunicazione coerente in base alle richieste.
 - Utilizzare il corretto software di grafica in base alla tipologia di prodotto da progettare.
 - Distinguere file vettoriali e file raster.
 - Utilizzare un iter progettuale corretto.
- Le abilità sono globalmente di livello buono con diverse eccellenze, mentre per un gruppo sono sufficienti.

LIBRI DI TESTO

Gli occhi del grafico - Clitt - Giovanni Federle, Carla Stefani

Gli strumenti del grafico - Clitt - Giovanni Federle, Carla Stefani